



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE BASILICATA



Allegato A

REGIONE BASILICATA

PO FEAMPA 2021/2027

**PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.2**

AZIONE 2

“Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura”

Codice Intervento 222202

Operazione 54-55 – 66

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2026



Sommario

1. Riferimenti normativi.....	4
2. Definizioni	5
3. Obiettivo Specifico.....	5
4. Finalità dell'azione.....	5
5. Operazioni attivabili.....	6
6. Applicabilità degli aiuti di stato	6
7. Area territoriale di attuazione.....	7
8. Soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno	7
9. I criteri di ammissibilità dell'intervento.....	7
10. Modalità e termini per la presentazione della domanda.....	8
11. Documentazione richiesta per accedere al contributo	9
12. Spese ammissibili.....	11
13. Spese non ammissibili.....	14
14. Dotazione finanziaria	15
15. Intensità dell'aiuto.....	16
16. Criteri di selezione	17
17. Nota metodologica ai criteri di selezione.....	19
18. Indicatori di risultato	22
19. Valutazione istruttoria.....	22
20. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo.....	24
21. Modalità di erogazione del sostegno	24
22. Variante in corso d'opera	27
23. Proroghe.....	28
24. Stabilità delle Operazioni.....	28
25. Conservazione dei documenti	29
26. Azioni di Comunicazione e Pubblicità'	29
27. Obblighi del beneficiario.....	30
28. Controlli di primo livello	31
29. Revoca e decadenza	31
30. Trattamento dei dati	31
31. Ricorsi.....	32
32. Norma Residuale.....	32
ALLEGATI.....	33
ALLEGATO 1.....	34
ALLEGATO 2	36
ALLEGATO 3	38
ALLEGATO 4	39
ALLEGATO 5	41
ALLEGATO 6	42
ALLEGATO 7	46



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



REGIONE BASILICATA



ALLEGATO 8	47
ALLEGATO 9	48
ALLEGATO 10	49
ALLEGATO 11	50
ALLEGATO 12	53
ALLEGATO 13	54
ALLEGATO 14 –.....	56
ALLEGATO 15	58
ALLEGATO 16.....	60
ALLEGATO 18	64



1. Riferimenti normativi

- Reg. (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Reg. (UE) n. 2022/79 della Commissione, del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022, con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- l'Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- PN FEAMPA 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022;
- il Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;
- DGR n. 202300499 del 10.08.2023 "PN FEAMPA 21-27 - Approvazione bozza di convenzione



per

l'attuazione del programma relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) tra Autorità di gestione del MASAF e Regione Basilicata in qualità di organismo intermedio” con la quale è individuato il Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali quale referente AdG FEAMPA 21-27 per la Regione Basilicata;

- Convenzione MASAF –Regione Basilicata firmata dalle parti in data 14/09/2023;
- Criteri di selezione e Disposizioni Attuative per l’Obiettivo specifico 2.2, approvati da Comitato di Sorveglianza;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2025) 8823 del 10.12.2025 “Modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8023 che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia”;
- D.G.R. n. 202400662 del 04.11.2024 di approvazione del “Programma Operativo FEAMPA Basilicata 21-27 per l’attuazione del Programma Nazionale FEAMPA 21/27”;
- D.G.R. n. 202600021 del 30.01.2026 di approvazione della I modica al “Programma Operativo FEAMPA Basilicata 21-27 per l’attuazione del Programma Nazionale FEAMPA 21/27”;
- D.G.R. n. 202400827 del 31.12.2024 di approvazione del PO FEAMPA BASILICATA 2021/2027
- MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI DISPOSIZIONI PROCEDURALI.

2. Definizioni

- **Tipi di intervento:** gli interventi ammissibili al sostegno FEAMPA riportati nell’Allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139;
- **Operazione:** ai sensi dell’art. 2, punto 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060 si intende un progetto, un contratto, un’azione o un gruppo di progetti selezionati;
- **Tipologia di operazione:** una o più operazioni i cui codici sono riportati nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79;
- **Avvio dell’attività d’impresa:** comprende tutte quelle attività propedeutiche alla costituzione dell’azienda e spese relative agli investimenti strutturali (acquisto attrezzature, impianti, macchinari, beni strumentali, opere funzionali all’avvio ecc.).

3. Obiettivo Specifico

Nell’ambito dell’Azione 2, l’obiettivo specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti”, è finalizzato a sostenere l’intervento 222202 “*Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti*”.

4. Finalità dell’azione

Il sostegno di cui al presente capo riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti all’articolo 2 del regolamento (UE) n. 1380/2013 attraverso l’Obiettivo Specifico 2.2:

“Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti”.

Il raggiungimento dell’obiettivo specifico, nell’ambito della presente azione, viene attuato attraverso investimenti per migliorare la competitività e le condizioni di lavoro e sicurezza delle imprese attive nei



settori della trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura e/o commercializzazione dei propri prodotti.

Il sostegno del FEAMPA 21-27 sosterrà investimenti per:

- la realizzazione e l'ammodernamento degli impianti e delle infrastrutture;
- l'acquisto di attrezzature per il miglioramento della competitività e delle condizioni di salute, sicurezza e di lavoro degli addetti.

5. Operazioni attivabili

L'intervento può attivare una o più operazioni, di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili dall'intervento:

54- Investimenti in dispositivi di sicurezza

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti mediante l'acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza degli operatori del settore (es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

55- Investimenti nelle condizioni di lavoro

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro, la tutela della salute ed il miglioramento dell'igiene degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di ricovero). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

66- Altro (economico) – Investimenti produttivi

L'operazione è finalizzata al miglioramento della competitività delle attività del settore della pesca e dell'acquacoltura.

A tal fine l'operazione sostiene investimenti produttivi mediante l'ammodernamento di impianti esistenti e/o la realizzazione di nuovi impianti che:

- contribuiscono a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 7 e 8 del regolamento (UE) 2018/848;
- portano alla realizzazione di prodotti nuovi o migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

Ciascun richiedente sia in forma singola, che in forma associata, potrà presentare istanza su una o più operazioni sopra riportate.

6. Applicabilità degli aiuti di stato

L'azione attua quanto previsto dall'art.28 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE".



Pertanto, l'attuazione del presente bando non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

7. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati sul territorio regionale.

8. Soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno sono le Micro e PMI come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE.

L'impresa deve risultare attiva e l'attività di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura deve risultare dal certificato di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio. Tale impresa, nel caso non risulti già in possesso di uno dei codici ATECO 3.11, 3.12, 3.21, 3.22, 10.20, 46.38.10, dovrà provvedere a formalizzarlo nella propria visura camerale prima della liquidazione del saldo del contributo.

Le imprese che fanno il loro primo ingresso nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura dovranno essere in possesso di partita IVA, ma potranno produrre il suddetto certificato di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio, da cui l'impresa risulti attiva come sopra specificato, successivamente all'inserimento in graduatoria in posizione utile al finanziamento. Il suddetto certificato rimane elemento essenziale per l'erogazione dell'aiuto, escluso l'eventuale anticipo.

9. I criteri di ammissibilità dell'intervento

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità degli interventi:

Tab. 1.

OPERAZIONI A REGIA
<i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i>
Micro e PMI come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE
<i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'</i>
Applicazione del CCNL di riferimento, stipulati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e conformi con le disposizioni di legge, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente

Tab. 2

<i>CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE</i>
Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.2 del FEAMPA 21-27
Il richiedente il sostegno deve avere sede legale ovvero operativa nella Regione Basilicata



Tab. 3

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.136, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046 e normativa successiva. Per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, si fa riferimento per affinità alle violazioni gravi definitivamente accertate come specificate dalla legislazione vigente, con particolare riferimento all'art. 94 comma 6 del d.lgs. 36/2023.

Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg.(UE) 2021/1139.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria, salvo quanto diversamente disposto dai Regolamenti applicabili.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto presentato, trovano applicazione le regole del Fondo FEAMPA, ancorché non esplicitamente richiamate nel presente avviso.

10. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda, in originale e in carta libera, deve essere **presentata entro 45 giorni** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BUR della Regione Basilicata e sul sito: <https://feampa.regione.basilicata.it/>.

La domanda deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui all'Allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante/Amministratore della società richiedente e firmata digitalmente, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La modulistica è reperibile sul Portale Basilicata Europa in apposita sezione dedicata a FEAMPA, all'indirizzo: <https://feampa.regione.basilicata.it/>

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa, **mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) del richiedente** all'indirizzo di posta elettronica certificata dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it con file esclusivamente in formato PDF.

Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura **“Domanda PRIORITA’ 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - AZIONE 2 “Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura”- Codice Intervento 222202– Operazione ___ - Avviso pubblico DGR n. _____”**.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modello di cui all'**Allegato 1**;
- mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'**Allegato 2**;
- non sottoscritte, ovvero sottoscritte con modalità diverse da quelle indicate dal paragrafo 19 (firma digitale - D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i., ovvero firma autografa accompagnata da fotocopia del documento di identità in corso di validità).

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine



scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 19.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), utilizzata per l'invio della domanda. Qualora si intenda ricevere comunicazioni ad un indirizzo diverso, questo va comunicato tempestivamente.

11. Documentazione richiesta per accedere al contributo

Le imprese che intendono accedere al contributo oggetto del presente Avviso devono presentare la domanda di contributo di cui all'Allegato 1 - Domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Allegato 2-Dichiarazioni;
- Allegato 3- Capacità finanziaria;
- Allegato 4-Scheda progettuale, contenente la relazione tecnica del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'operazione ed il programma d'attuazione, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc.
- Allegato 5- Cronoprogramma di progetto
- Allegato 6-Criteri di Selezione;
- Allegato 7-Quadro Economico
- Allegato 8-Elenco Preventivi;
- Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore dell'istanza;

Gli allegati compilati, in formato PDF, dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa e trasmessi a mezzo Pec all'indirizzo dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it

In aggiunta a quanto sopra, il richiedente è tenuto a produrre:

- documentazione dei tre preventivi per la fornitura di beni e/o servizi .

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate.

La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata dal richiedente.

Nel caso di effettiva sussistenza di esclusiva e/o di carenza di ditte concorrenti, occorrerà relazione relativa alla scelta dei beni e servizi oggetto di fornitura firmata dal tecnico progettista, nonché documentazione da cui risulti l'unicità del fornitore e la carenza di soggetti che offrono i medesimi beni e servizi (a titolo esemplificativo, per i casi in cui non vi sia un brevetto, documentazione da cui risulti l'avvenuta consultazione di almeno tre operatori economici).

Nella procedura di richiesta dei preventivi deve essere garantita la necessaria separazione tra le imprese e la conseguente autonomia dei fornitori nella effettuazione dei preventivi stessi, con lo scopo di ottenere una congruità del prezzo preventivato legato al principio della corretta concorrenza e comparazione delle offerte.



Inoltre le ditte fornitrici non devono avere in comune con il richiedente le seguenti figure: rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza.

- per progetti che prevedono lavori:
 - Computo metrico estimativo redatto da un professionista abilitato con riferimento (prezzi non superiori) ai prezzari approvati dalla Giunta Regionale. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale, sono ammissibili i c.d. “Nuovi Prezzi”, che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla “NP”). Ogni “Nuovo Prezzo” deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta dal tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.
 - relazione, redatta da un professionista abilitato, della compatibilità del progetto con la normativa urbanistica vigente e in merito alle autorizzazioni necessarie;
 - tutte le autorizzazioni/nulla osta in possesso e/o richieste per la realizzazione dell’intervento;
 - titolo di possesso degli immobili, qualora diverso dalla proprietà (contratto di affitto/comodato, convenzione di concessione d’uso), con esclusione degli immobili che si prevede di acquisire con l’operazione, e dichiarazione del proprietario di assenso all’esecuzione delle opere, nonché all’iscrizione dei relativi vincoli;
 - relazione tecnica ed elaborati grafici dell’intervento redatti dal professionista (a titolo esemplificativo in relazione alla complessità del progetto: situazione ex-ante e situazione ex-post, planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti, documentazione fotografica ex-ante).
- se il richiedente fa il suo primo ingresso nel settore dovrà necessariamente presentare:
 - un piano aziendale;
 - una relazione sulla commercializzazione e l’esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto
- qualora il tecnico progettista non firmi digitalmente i documenti di sua competenza occorre allegare copia del documento d’identità in corso di validità, ai sensi dell’art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- in caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate):
 - computo metrico delle opere edili, con evidenza di quelle realizzate allo stato di avanzamento attuale a firma del Direttore dei lavori;
 - copia delle fatture riportanti l’esatta indicazione dei beni forniti o da fornire (in caso di acconto di fornitura);
 - numero 3 preventivi dei beni e/o servizi acquistati oppure in assenza di preventivo relazione di congruità redatta dal tecnico incaricato.
- in caso di acquisto di terreni o edifici:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell’acquirente che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l’assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell’art. 2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l’alienante l’edificio;
 - perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente e debitamente autorizzato, che attesti:
 - per i terreni: il valore di mercato del terreno, nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso, in tal caso allegare relativa documentazione;
 - per gli edifici: il valore di mercato del bene e la conformità dell’immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri



eventuali vincoli gravanti sull'area interessata.

La perizia giurata deve esplicitare i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario.

- per l'acquisto di edifici: dichiarazione del precedente proprietario attestante che l'immobile non ha fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
- in caso di investimenti pertinenti alle operazioni 54 e 55, dichiarazione ex DPR 445/2000, sottoscritta dal responsabile della sicurezza, attestante che i medesimi vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale;
- Eventuale documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti finalizzati all'attribuzione di specifici criteri di selezione (es. criteri SR2, SR3, SR4, SR6 di cui al successivo paragrafo 16), qualora venga richiesto il relativo punteggio;
- Dichiarazioni rese utilizzando l'Allegato 18 ai fini della richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, ai sensi del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancata o carente trasmissione della documentazione o delle integrazioni eventualmente richieste, o qualora le motivazioni vengano valutate insufficienti, l'ufficio istruttore si riserva di non ammettere la relativa spesa.

12. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento. Sono, altresì, riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute a partire dal 03 novembre 2022 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, come stabilito dall'art. 63 del Reg.(UE) n. 2021/1060, ferma restando l'ammissibilità della stessa; tali spese dovranno essere effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti nonché pertinenti ed imputabili all'intervento finanziato.

Le spese devono essere sostenute da un beneficiario e pagate per l'attuazione di operazioni entro il tempo previsto nel cronoprogramma di progetto e stabilito nel Decreto di concessione e in ogni caso entro il termine di chiusura del Programma, fissato al 31 dicembre 2029.

Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 5 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Spese per lavori;
- b) Spese per beni e servizi;
- c) Acquisto di terreni;
- d) Acquisto di edifici
- e) Eventuali oneri, solo nei casi in cui non siano recuperabili;
- f) Spese generali.

Di seguito si riportano le condizioni generali di ammissibilità delle categorie di spese di cui alle lettere da a) a f) sopra elencate.

Lavori

Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per le operazioni coerenti e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezziario approvato con Delibera di Giunta Regionale. Tali voci di spesa



sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista. Per la relativa documentazione necessaria si rimanda al paragrafo 11

Non saranno considerati ammissibili lavori non compatibili con la normativa urbanistica vigente.

Beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come illustrata al paragrafo 11. I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- acquisto di attrezzature, macchinari, dispositivi di sicurezza e impianti specialistici per la realizzazione di interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro quali ad esempio (operazioni di codice 54 e 55):

- apparecchiature antincendio quali allarmi, estintori, coperte antifiama, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori, porte tagliafuoco;

- rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;

- protezioni sulle macchine, ecc.;

- illuminazione di emergenza;

- videocamere e schermi di sicurezza;

- acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;

- acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti;

- dotazione di guide e manuali per migliorare la salute sui luoghi di lavoro, compresi software derivanti da analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui luoghi di lavoro al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;

- servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;

- attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche nei luoghi di lavoro;

- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti;

- vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;

- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;

- abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili,

- dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anti-caduta;

- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;

- acquisto di macchinari ed attrezzature per investimenti relativi al commercio quando questo formi parte integrante dell'impresa di pesca e di acquacoltura ovvero per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti/sottoprodotti quali ad esempio (operazione di codice 66):

- macchine per il lavaggio e la sterilizzazione delle attrezzature;

- banconi refrigerati, bilance di precisione;

- macchine per il ghiaccio, tavoli di sezionamento;

- contenitori utilizzati nel ciclo di lavorazione;

- carrelli e nastri trasportatori;

- celle frigo di pronta installazione;

- coltelli per il sezionamento e filettatura del prodotto, bollitori, macchine per il sottovuoto;

- vasche per la pulizia e disinfezione degli utensili, vasche per il lavaggio del prodotto primario;

- celle di affumicamento, essiccatoi;

- macchine filettatrici, macchine tritatici, macchine per l'imballaggio e per il confezionamento, ecc.;

- macchinari ed attrezzature per etichettatura (operazione di codice 66);

- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo –



ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero; l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto del materiale vivo.

Sono altresì ammissibili spese per:

- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico (sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa);
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc (ad es. verifiche strutturali);
- opere impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, catering, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);

Terreni

L'acquisto di terreni, salvo quanto previsto dai regolamenti specifici del FEAMPA, è spesa ammissibile se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- b) la percentuale rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, mentre per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %;
- c) presentazione di una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente e debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del terreno, nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso.

Edifici

L'acquisto di edifici già costruiti, salvo quanto previsto dai regolamenti specifici del FEAMPA, è spesa ammissibile nei limiti del valore del bene indicato nella successiva lettera a) purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:

- a) sia presentata una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente e debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
- b) la perizia giurata di cui alla precedente lettera a) espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
- c) l'immobile non abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
- d) l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo di stabilità dell'operazione previsto dal presente bando
- e) l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione;
- f) l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante l'edificio.



g) l'edificio non sia già adibito alla trasformazione dei prodotti della pesca e/o dell'acquacoltura e il progetto ne preveda l'adeguamento a tale finalità.

Altri oneri

Ogni eventuale tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate dal FEAMPA è spesa ammissibile nei casi in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferente a dette operazioni ad esclusione dell'IVA che non è mai ammissibile.

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Trattasi di spese ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a cui dette spese si riferiscono. In ogni caso la somma delle spese generali non può superare la soglia massima del 12% calcolato sul totale della spesa ammessa per l'operazione al netto delle spese medesime.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- costi per le forme di comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060;
- ogni altro tributo od onere fiscale per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferente a dette operazioni.

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. A tal fine vale quanto indicato in materia di preventivi nel precedente paragrafo 11. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

13. Spese non ammissibili

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

- a) gli interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia e fatti salvi i casi in cui sono espressamente ammissibili così come riportati nei paragrafi precedenti;
- b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %.

Per quanto riguarda l'IVA, ai fini del presente bando, questa è considerata non ammissibile. Fatte salve le previsioni specifiche relative al Fondo FEAMPA, sono altresì non ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg.(UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività; a tal proposito non sono ammissibili le revisioni dei prezzi;
- gli interessi di mora;



- le

perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;

- ai sensi dell'articolo 66 del CPR, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014;
- le spese di gestione, di manutenzione ordinaria e per materiali di consumo;
- adeguamenti a obblighi di legge per le operazioni 54 e 55: le attività previste dall'iniziativa progettuale devono essere aggiuntive e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;

Inoltre, ai sensi dell'art. 13 del Reg.(UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

- a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio;
- b) l'acquisto di attrezzature che accrescono l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
- c) la costruzione, l'acquisto o l'importazione di pescherecci;
- d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
- e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca;
- f) la pesca sperimentale;
- g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;
- i) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, a eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;
- j) meccanismi di intervento per il ritiro di prodotti della pesca o dell'acquacoltura dal mercato, in via temporanea o permanente, allo scopo di ridurre l'offerta per evitare il calo dei prezzi o provocarne l'aumento, salvo altrimenti disposto dall'articolo 26, paragrafo 2, del Reg.(UE) 2021/1139;
- k) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno, compresi i requisiti previsti dagli obblighi contratti dall'Unione nell'ambito di ORGP;
- l) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;
- m) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio.

14. Dotazione finanziaria

Al presente Avviso è destinato un importo complessivo pari ad **euro 800.000,00 di cui € 400.000,00 in quota UE, € 280.000,00 in quota stato e € 120.000,00 in quota Regione**, stanziato negli specifici capitoli del Bilancio regionale.

Oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate ulteriori risorse derivanti, se disponibili, da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Nazionale che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

In caso di scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate, potranno essere utilizzate anche economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito del presente Avviso.



15. Intensità dell'aiuto

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139:

1. L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio.
2. In deroga al punto 1 le aliquote massime specifiche di intensità di aiuto sono riportate nella seguente Tabella 4.

Tabella 4: Intensità dell'aiuto applicabili all'intervento

Nr riga (allegato III)	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
2	Le operazioni intese a contribuire all'attuazione dell'obbligo di sbarco di cui all'art.15 del Reg.(UE) 1380/2013: operazioni intese a facilitare la commercializzazione delle catture indesiderate sbarcate provenienti da	75
	stock commerciali in conformità all'art.8, paragrafo 2, lett.b) del Reg.(UE) 1379/2013	
7	Operazioni connesse alla piccola pesca costiera	100
14	Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii) beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
15	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali	75
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovative nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione	75
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi	60

Per "Operazioni connesse alla piccola pesca costiera" si intendono operazioni a beneficio esclusivo della Piccola Pesca Costiera attuate da soggetti che esercitano esclusivamente la Piccola Pesca Costiera.

Nel caso in cui ricorrano per le medesime spese più condizioni di cui alle righe 2,7,14,15,17,18 e 19 della Tabella 4 si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto, così come previsto all'art.41 del Reg. (UE) 2021/1139.

Una stessa istanza potrà prevedere anche iniziative con diversi tassi di intensità di aiuto, purché le relative attività, spese ed investimenti siano tra loro distinte in quanto saranno oggetto di procedimenti istruttori differenziati e pertanto la concessione degli aiuti, la rendicontazione e le liquidazioni delle spese saranno distinte tra loro proprio in relazione ai diversi tassi di aiuto riconosciuti, come risultassero oggetto di istanze separate.

Gli aiuti di cui al presente bando possono essere cumulati con altri aiuti pubblici in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, secondo quanto previsto all'Art. 8, par. 2, lett. b) Reg. (UE) n. 2022/2473.



16. Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 5: Regia-Criteri di selezione dell'intervento

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	2	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) ≥40 anni C=0 T2 (o media) <40 anni C=1	2	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,95 R1=Media C=0,85	23	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0,5	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0,5	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4≥1 C=1	2	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1	n.a.	
SR6	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	10	
SR7	Il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o di trasformazione all'interno della stessa impresa (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	1	



CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,90 Q1=bassa C=0,85	25	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 \leq PD \leq 0,5 * PT$ $C = PD / (0,5 * PT)$ $PD > 0,5 * PT$ $C = 1$	0,5	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 \leq PG \leq 0,5 * PT$ $C = PG / PT$ $PG > 0,5 * PT$ $C = 1$	0,5	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Q5=SIC=1 Q5=NO C=0	1	
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	Q6=SIC=1 Q6=NO C=0	0,5	
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	Q7=SIC=1 Q7=NO C=0	2	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SIC=1 Q8=NO C=0	0,5	

CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1>1 C=1	1	
SO2	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera (O2)	O2=SIC=1 O2=NO C=0	5	
SO3	L'iniziativa prevede investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza dei lavoratori (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO4	L'iniziativa prevede investimenti in attrezzature tecnologiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O4)	O4=SIC=1 O4=NO C=0	5	
SO5	L'iniziativa è attuata da nuova impresa (O5)	O5=NO C=0 O5=SIC=1	3	
TOTALE			100	

La metodologia del calcolo da applicare è riportata nel documento generale sui Criteri di selezione approvato con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza.



Nella definizione del valore del coefficiente C dato dal rapporto tra il costo dell'investimento tematico e il costo totale dell'investimento, quest'ultimo si intende comprensivo delle spese generali.

Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale. Le proposte progettuali potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo (P) **pari o superiore a 40**.

In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del richiedente (rappresentante legale firmatario dell'istanza), dando preferenza ai più giovani.

17. Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al paragrafo 16

Tabella 6: Nota metodologica ai criteri di selezione

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE	Nota metodologica
OPERAZIONI		
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile. La componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro. Questa, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione



SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità maggiori o pari a 1.
SR6	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo
SR7	Il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o trasformazione all'interno della stessa impresa	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o trasformazione all'interno della stessa impresa
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti a carattere innovativo (quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa) sul costo totale del progetto.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione dalla data di avvio dell'iniziativa progettuale anche se pregressa alla data della domanda di sovvenzione alla data di materiale completamento dell'iniziativa progettuale. Ai fini del presente criterio si considerano giovani lavoratori quelli con età inferiore ad anni 40 (non compiuti) al momento dell'assunzione.



Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (smart working skills).
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione Europea o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento.
SO2	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera, in particolare almeno 2 tra i seguenti: - lavorazione e trasformazione; - confezionamento; - trasporto e/o vendita diretta.
SO3	L'iniziativa prevede investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza dei lavoratori	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati al miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori rispetto al costo totale dell'investimento.
SO4	L'iniziativa prevede investimenti in attrezzature tecnologiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti
SO5	L'iniziativa è attuata da nuova impresa	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa è attuata da una nuova impresa (ai fini del presente criterio per nuova impresa si intende l'impresa che abbia attivato la Partita IVA da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda)



18. Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.2 sono i seguenti:

Tabella 7: Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
55	CR07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone

Tabella 8: Indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
54	CR08	Persone beneficiarie	Numero di persone
66	CR19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Gli indicatori di risultato, riportati nelle tabelle 7 e 8, dovranno essere valutati sia in fase di presentazione dell'istanza quando dovrà essere dichiarato dal richiedente il valore previsionale, che in fase di chiusura dell'operazione quando dovrà essere valorizzato il risultato raggiunto.

19. Valutazione istruttoria

Il procedimento istruttorio connesso all'ammissibilità delle domande deve concludersi entro 60 giorni con l'approvazione della graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, prorogabili con atto del Referente AdG PO FEAMPA Basilicata 21/27 decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, fatte salve le sospensioni, connesse all'espletamento dei controlli come da Manuale delle Procedure e dei Controlli ex DGR n. 202400827 del 30.12.2024.

L'istruttoria delle domande è svolta da membri incaricati dal Referente AdG PO FEAMPA Basilicata 21/27.

I collaboratori incaricati adottano le check-list relative alle fasi dell'istruttoria per l'ammissibilità delle richieste, adeguandole alle caratteristiche del presente Avviso pubblico.

L'istruttoria comprende **tre fasi**:

I. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda presentata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di sostegno/pagamento, di cui al paragrafo 10;
- utilizzo del modello di cui all'Allegato 1:



c) presenza e sottoscrizione, della domanda di sostegno/pagamento con le modalità previste dal paragrafo 10;

d) sottoscrizione della domanda di sostegno/pagamento da parte di tutti i soggetti tenuti alla sottoscrizione nei casi in cui è prevista la firma congiunta.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopra individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura.

La mancata sottoscrizione e/o la sottoscrizione apposta con modalità diverse da quelle indicate alle precedenti lettere c) e d), anche per uno solo dei soggetti tenuti alla stessa, non è in alcun modo sanabile.

La “non ricevibilità” è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi la prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

II. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 11, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;

b) la sottoscrizione secondo le modalità stabilite al paragrafo 10 (firma digitale - D.Lgs. 82/2005 s.m.i. ovvero firma autografa) di cui agli allegati 2, 3, 4;

c) l'ammissibilità del richiedente e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

Al fine della verifica di cui al sopracitato punto c), comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini del DURC, verrà effettuato il controllo di quanto comunicato/dichiarato con la domanda e la documentazione ad essa allegata presso le Amministrazioni competenti, anche attraverso la consultazione di banche dati informative.

La domanda sarà considerata inammissibile qualora:

non siano presenti i moduli di cui agli allegati 2 e 4, ovvero la relazione tecnica di cui al paragrafo 11 al presente Avviso, ovvero non siano sottoscritti o siano sottoscritti con modalità diverse da quelle stabilite al paragrafo 10 (firma digitale - D.Lgs. 82/2005 s.m.i., ovvero firma autografa accompagnata da copia del documento di identità);

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, è comunicata al richiedente.

Qualora risultino assenti i documenti di cui al **paragrafo 11**, ovvero non pervengano sottoscritti l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione nei limiti di quanto stabilito all'articolo 6 della Legge n. 241/1990. Tale richiesta costituisce anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990. La documentazione deve essere fornita **completa e sottoscritta e corrispondente a quanto richiesto** entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena l'inammissibilità della domanda. **Non si procederà ad ulteriori comunicazioni e dell'esclusione della domanda verrà dato atto nel provvedimento finale.**

Qualora le integrazioni pervengano complete sottoscritte e corrispondenti a quanto richiesto nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo comportando l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

III. Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 11;

b) l'attribuzione del punteggio.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda sulla base dei criteri



selezione di cui al paragrafo 16, compilando l'apposita scheda di valutazione.

A parità di punteggio è inserito prioritariamente il richiedente (legale rappresentante) che presenta la minore età.

La proposta di graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno e liquidabili è trasmessa al Responsabile di Azione. Per ciascun soggetto ammissibile sono indicati:

- a) numero identificativo della domanda;
- b) denominazione dell'impresa beneficiaria;
- c) codice fiscale;
- d) importo del sostegno ammissibile;
- e) quota contributo comunitario;
- f) quota contributo nazionale;
- g) quota contributo regionale;
- h) punteggio.

20. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

Entro 60 giorni dal ricevimento delle domande si procede alla stesura della graduatoria provvisoria contenente l'elenco delle domande ammissibili corredate dai relativi punteggi, sostegno richiesto, spesa ammessa, contributo concesso.

La graduatoria contiene altresì l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, nonché di quelle "non ammissibili" e "non ricevibili" per le quali devono essere esplicitate le motivazioni di esclusione.

La graduatoria definitiva viene approvata con apposito atto del Referente AdG FEAMPA Basilicata 21/27e successivamente pubblicata sul sito: <https://feampa.regione.basilicata.it/>.

Ai soggetti beneficiari verrà inviata via PEC una "Comunicazione di concessione del contributo" contenente l'importo totale delle spese finanziate".

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria in assenza di ricorsi nel termine di 30 giorni, verrà approvato e firmato il provvedimento di concessione in cui verranno stabiliti modalità e termini di realizzazione dell'operazione.

21. Modalità di erogazione del sostegno

L'erogazione dei contributi prevede la presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario con le stesse modalità di cui al paragrafo 10 ("Modalità di presentazione della domanda di sostegno").

La liquidazione del contributo avviene tramite anticipo, stati di avanzamento e saldo, oppure in un'unica soluzione a saldo.

Liquidazione anticipo

Gli anticipi, in conformità all'art. 91 c. 5 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060 possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per il suo progetto. La domanda di liquidazione deve essere trasmessa a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it e allegando la seguente documentazione:

- Richiesta di liquidazione anticipo (Allegato 10);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante;
- Garanzia fidejussoria, di importo pari all'anticipazione, di durata allineata al cronoprogramma dei



lavori, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Basilicata.

Lo svincolo sarà fornito da parte del Referente AdG FEAMPA Basilicata 21/27 a seguito dell'accertamento finale di corretta esecuzione del progetto oggetto di cofinanziamento nell'atto di liquidazione del saldo.

Liquidazione SAL

Fino alla concorrenza del 90% dei lavori, il beneficiario potrà richiedere la liquidazione di stati di avanzamento lavori.

La domanda di liquidazione deve essere trasmessa a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it e allegando la seguente documentazione:

- **Richiesta di liquidazione del SAL** (Allegato 13);
- **Quadro economico dello stato di avanzamento** (Allegato 14 con indicazione dei documenti giustificativi delle spese e dei relativi estremi).
- **Fatture e/o altri titoli di spesa**, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro.

Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute dovranno essere presenti:

- o la **dicitura** "PO FEAMPA Basilicata 2021-2027 - C.U.P. ___".
- o In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ___" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola ___". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.

Relativamente alle fatture datate precedentemente l'uscita del bando, inviare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si dichiara che le fatture non sono state presentate a valere su altre agevolazioni e che sono riferite a spese del PO FEAMPA Basilicata 2021/2027, con la specifica del codice progetto e del CUP.

- Documentazione relativa al **pagamento** (estratti conto) e alla **quietanza** delle fatture .

Liquidazione saldo

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata dal beneficiario **a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata** dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it entro i 30 giorni successivi dal termine dei lavori.

La liquidazione del saldo è subordinata all'entrata in funzione del progetto e delle opere oggetto del contributo.

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre la seguente documentazione:

- **Richiesta di liquidazione del saldo** (Allegato 15);
- **Quadro economico finale** (Allegato 16) con indicazione dei documenti giustificativi delle spese e dei relativi estremi;
- **Fatture e/o altri titoli di spesa**, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro.

Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute dovranno essere presenti:

- o la **dicitura** "PO FEAMPA Basilicata 2021-2027 - C.U.P. _____".
- o In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto



ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola ____”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.

Relativamente alle fatture datate precedentemente l’uscita del bando, inviare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si dichiara che le fatture non sono state presentate a valere su altre agevolazioni e che sono riferite a spese del PO FEAMPA Basilicata 2021/2027, con la specifica del codice progetto e del CUP.

- Documentazione relativa al **pagamento** (estratti conto) e alla **quietanza** delle fatture (vedere par. 18 per modalità di pagamento ammissibili);
- **Relazione tecnica finale** descrittiva dell’intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell’investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste.
- **Dichiarazioni liberatorie** (Allegato 17) emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- **Layout, elaborati grafici definitivi**;
- **Documentazione fotografica** con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento; nel caso di macchinari e attrezzature, fare foto dei relativi numeri di matricola.
- Prova del rispetto degli **obblighi di pubblicità** come meglio descritto nel paragrafo 26 “Azioni di comunicazione e pubblicità” lettera c) e d).
- **Documentazione per informativa antimafia** nel caso di progetti con una spesa ammessa superiore a € 150.000,00, secondo il modello di cui all’Allegato 18.

Tale dichiarazione deve essere predisposta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dagli eventuali soci. Si richiede copia dei documenti di identità dei soggetti sottoscrittori e dei familiari conviventi.

Documentazione specifica per tipologia di spesa o casi particolari:

Leasing e noleggio:

- Copia del contratto di noleggio o leasing.
- Nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell’intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell’articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall’ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell’avvenuto riscatto del bene.

Lavori:

- Certificato di regolare esecuzione delle prestazioni.
 - Computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori e vistato da un ufficio tecnico pubblico o da un libero professionista iscritto all’albo.
- nel caso di **fatture di professionisti** che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi: copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle eventuali ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell’IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l’attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.

La durata del procedimento amministrativo è fissata a 60 giorni dal giorno successivo del ricevimento della richiesta di liquidazione del saldo.



22. Variante in corso d'opera

1. Sono considerate varianti in corso d'opera:
 - cambio della localizzazione dell'investimento;
 - modifiche del quadro economico originario;
 - modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

2. Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all'Amministrazione Regionale utilizzando l'apposito modello (Allegato 11).

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

3. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla presentazione.

4. Ciascuna proposta di variante sarà autorizzata a patto che:

- l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva;
- i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto;
- non comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

5. Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

6. L'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 35% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali. Si precisa che, la soglia del 35% potrà essere derogata in casi di eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

7. La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

8. Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate. Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento finanziato ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale



della spesa ammessa, al netto delle spese generali.

Non potranno essere ammesse varianti comportanti l'aumento del costo totale relativo a operazioni per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario. Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici.

9. Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.

In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal Referente AdG FEAMPA 21/27, che provvederà ad approvarle.

10. L'esito dell'istruttoria è comunicato tramite nota dall'Amministrazione Regionale (Comunicazione di ammissione della Variante).

Per quanto non disciplinato si rimanda all'art. 3.2.3 "Proroghe, varianti e adattamenti tecnici" del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali della Regione Basilicata in qualità di Organismo Intermedio – DGR n. 827 del 30/12/2024.

23. Proroghe

Può essere concessa una sola proroga, e per un periodo non superiore al 50% della tempistica massima per la realizzazione del progetto; potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modello (Allegato 12).

Il Referente AdG FEAMPA Basilicata 21/27, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dell'operazione. Le proroghe potranno essere concesse, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

L'istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento degli interventi; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

24. Stabilità delle Operazioni

Il vincolo di stabilità delle operazioni è previsto e disciplinato dall'articolo 65 del CPR (Reg. (UE) 2021/1060), in base al quale lo Stato membro dovrà restituire il contributo del Fondo a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro tre anni dal pagamento finale o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione,



il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso da parte dovuto al mancato rispetto della stabilità delle operazioni è effettuato in proporzione al periodo di non conformità.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni finanziate nell'ambito di strumenti finanziari o a operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei tre anni successivi al pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto stesso. Tale spostamento potrà avvenire solo all'interno del territorio di pertinenza della Regione.

25. Conservazione dei documenti

La conservazione dei documenti giustificativi da parte dei beneficiari è attuata in ottemperanza dell'art.82 del Reg. (UE) 2021/1060.

Tutti i beneficiari devono istituire un sistema trasparente di contabilità del progetto. È necessario, inoltre, che ogni beneficiario mantenga l'evidenza di una contabilità separata o un'adeguata codificazione contabile che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa al progetto rispetto alle spese del beneficiario relative ad altre attività.

In ottemperanza all'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060, al fine di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute siano resi disponibili su richiesta alla Commissione ed alla Corte dei Conti Europea, il beneficiario è tenuto alla conservazione dei titoli di spesa originali, utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, per un periodo di cinque anni con decorrenza dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea.

I documenti dovranno essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati dovranno soddisfare gli standard di sicurezza accettati, garantendo che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

26. Azioni di Comunicazione e Pubblicità'

I beneficiari e gli organismi che attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62 del Reg. (UE) 2021/1060, nei modi seguenti:

- a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060



non

appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a operazioni il cui costo totale supera 100.000,00 Euro; d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

27. **Obblighi del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Basilicata;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- comunicare l'accettazione del contributo concesso entro 30 giorni dalla notifica di concessione al Referente AdG FEAMPA Basilicata 21/27 – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - tramite PEC all'indirizzo: dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it, reso dal legale rappresentante il beneficiario sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.



28. Controlli di primo livello

Il controllo di primo livello comprende due fasi:

1) **verifica amministrativa-contabile** delle domande di liquidazione presentate dai beneficiari e finalizzate ad accertare la legittimità e la regolarità della spesa dell'operazione rispetto alla normativa europea e nazionale di riferimento e al Programma Nazionale; viene svolta sulla totalità delle domande di liquidazione di Anticipo/SAL/Saldo. Le verifiche amministrative da effettuare in fase di rendicontazione riguardano la documentazione prevista da ogni singolo bando in relazione all'operazione oggetto dell'Avviso pubblico e della tipologia di spesa ammessa. Le verifiche contabili riguardano la completezza e correttezza della documentazione contabile presentata a rendicontazione.

2) **controlli in loco** delle operazioni, finalizzati al completamento delle verifiche amministrativo-contabili e volti ad accertare la corretta esecuzione dei lavori, delle attività, delle opere e della presenza dei beni ammessi a finanziamento, il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità e la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai Beneficiari di contributi cofinanziati dal FEAMPA svolti presso le sedi dei beneficiari o presso i luoghi fisici di realizzazione dei progetti. In caso di attrezzature, opere, impianti ammessi a cofinanziamento, verrà inoltre verificata la corrispondenza dei numeri di matricola, laddove esistenti, con quelli riportati nella documentazione presentata o dichiarati dal beneficiario o dal fornitore.

Il controllo in loco è eseguito successivamente al controllo amministrativo – contabile concluso con esito positivo e limitatamente alle operazioni di investimento e viene svolto sulla totalità delle domande di pagamento del saldo.

In ogni caso, i controlli (sia amministrativo-contabile, sia in loco) possono essere oggetto di richieste di integrazioni documentali da parte del Responsabile del singolo controllo in relazione alla tipologia di spesa ammessa.

29. Revoca e decadenza

La revoca del contributo è disposta a seguito di:

- mancato rispetto dei termini perentori di cui al paragrafo 12;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo fatta salva la disciplina delle varianti;
- varianti non autorizzate nell'ipotesi prevista dal paragrafo 22;
- effetto di esito negativo dei controlli che investe il complesso delle spese rendicontate o accertati in maniera definitiva la violazione degli obblighi di cui al paragrafo 28;
- rinuncia del beneficiario.

Fatti salvi i casi sopraelencati, e fermo restando quanto previsto nel paragrafo relativo alle varianti, l'Amministrazione regionale procede a rideterminazioni parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese.

30. Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Ai sensi Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Basilicata per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni Pubbliche



direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMPA.

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

31. Ricorsi

Gli interessati possono presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

32. Norma Residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PN FEAMPA 2021-2027 e dall'O.I. Regione Basilicata, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali della Regione Basilicata in qualità di Organismo Intermedio – DGR n. 827 del 30/12/2024.



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



REGIONE BASILICATA



ALLEGATI



ALLEGATO 1

Modello di domanda di contributo

Spett. Referente Regionale AdG FEAMPA Basilicata
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Via Vincenzo Verrastro, 10
85100 Potenza
dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it

Programma FEAMPA 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico 2.2 – azione 2 “Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e de acquacoltura”- Codice intervento – 222202

Il sottoscritto _____ nato/a a _____ il _____ Codice
Fiscale _____ residente in _____ n. _____
città _____ CAP _____

In qualità di:

LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome _____ Nome _____ Data di nascita _____ Codice fiscale _____

Residenza (indirizzo completo – via, n. civico, città, prov, CAP) _____

SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione _____ Indirizzo completo sede legale (via, n. civico, città, prov, CAP) _____
P.IVA _____ Cod. fiscale _____ Telefono _____
PEC _____ e-mail _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali,

CHIEDE

di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 2021/1060, e dal Reg. 2021/1139 come dal Programma Operativo – FEAMPA 2021/2027.

DATI SINTETICI SOSTEGNO RICHiesto

Spesa prevista al netto di IVA € _____ Spesa prevista, inclusa IVA non recuperabile € _____ pari
ad € _____ Contributo richiesto € _____ % contributo richiesto _____ %

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO



COORDINATE BANCARIE

Conto corrente dedicato all'attuazione del Progetto, secondo quanto previsto nell'art 74 par 1 punto a) lett. i del Reg. UE 2021/1060:

Istituto bancario _____ Agenzia _____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

1) nome e cognome _____ nato a _____

il _____ C.F. _____

2) nome e cognome _____ nato a _____

il _____ C.F. _____

.....

Allega alla presente domanda i documenti previsti al paragrafo 10 "Modalità di presentazione della domanda di sostegno" del presente Avviso Pubblico:

1)

2)

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO 2

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
_____ dell'ente/impresa _____ C.F. _____
P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. Il soggetto rappresentato è tra quelli abilitati alla presentazione della richiesta di contributo secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico;
2. Il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
3. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
4. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMPA 2021/2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2022) 8023 del 03/11/2022 e s.m.i., del contenuto dell'Avviso Pubblico di adesione al codice intervento e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
5. di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico per l'attuazione del codice intervento 222202 del PO FEAMPA 2021/2027;
6. che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 94 e 95 Dlgs 36/2023, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 94 e 95 Dlgs 36/2023 o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
7. che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 11 par. 1 e 3 del Reg. UE 2021/1139;
8. che il soggetto rappresentato non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Basilicata, relative al programma FEAMP 2014-2020;
9. di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 65 del Reg. UE n. 2021/1060, secondo quanto stabilito nell'Avviso Pubblico;
10. l'impegno a realizzare il progetto di intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti;
11. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
12. di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
13. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio;
14. di avere le risorse ed i meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimento in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantire la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73 comma 2 lett. d) del Reg. UE 2021/1061;



15. che l'operazione per cui si richiede il contributo non include attività che sono state o che dovrebbero essere state oggetto di una procedura di recupero a norma dell'art 65 del Reg. CE n. 1060/2021;
16. le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
 recuperabile non recuperabile
17. che per la realizzazione delle attività di cui alla presente domanda:

	non ha ottenuto altri finanziamenti pubblici a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri Programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale.
	ha ottenuto altri finanziamenti pubblici a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale come riportato nella tabella seguente

FINANZIAMENTI PUBBLICI	IMPORTO	DESCRIZIONE

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo
(1)

Il Legale Rappresentante

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Relativa alla capacità finanziaria del beneficiario (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ residente in _____
Cod. Fisc. _____, in _____ qualità
di _____ C.F. _____

_____ P.IVA _____
iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia
di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione,
ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
medesimo decreto

ATTESTA CHE

L'ente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente avviso per
ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati
personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Firma tecnico abilitato ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELAZIONE DESCRITTIVA CONTENUTI PROGETTUALI/RELAZIONE TECNICA FINALE (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____
_____, in qualità di _____
_____ C.F. _____ P. IVA _____ iscritto al n. _____ dell'Albo
Professionale dei _____ della Provincia/Comune di _____,
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai
sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

- DESCRIZIONE, LOCALIZZAZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

.....
.....
.....
.....

- OPERAZIONI ATTIVATE (specificare)

- 54 - Investimenti in attrezzature di sicurezza;
- 55 - Investimenti per migliorare le condizioni di lavoro;
- 66 - Altre operazioni (economico) – Investimenti produttivi.

- CARATTERISTICHE PROGETTUALI CON RIFERIMENTO AI CRITERI DI SELEZIONE PREVISTI DALL'AVVISO

.....
.....
.....
.....

- ORGANIGRAMMA PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO E SPECIFICAZIONE DEI RUOLI ED ESPERIENZE

.....
.....
.....
.....

- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PROGETTO *Specificare le fonti di finanziamento del progetto presentato.*

.....
.....
.....



.....

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Tecnico Abilitato ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



ALLEGATO 5

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE PROGETTO

FASI	DATA
AVVIO OPERAZIONE	
ULTIMAZIONE LAVORI	

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾



ALLEGATO 6 AUTOVALUTAZIONE CRITERI DI SELEZIONE

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	2	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) ≥ 40 anni C=0 T2 (o media) < 40 anni C=1	2	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,95 R1=Media C=0,85	23	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0,5	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0,5	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4 ≥ 1 C=1	2	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1	n.a.	
SR6	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	10	
SR7	Il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o di trasformazione all'interno della stessa impresa (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	1	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,90 Q1=bassa C=0,85	25	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	



Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 \leq PD \leq 0,5 * PT$ $C = PD / (0,5 * PT)$ $PD > 0,5 * PT \quad C = 1$	0,5	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 \leq PG \leq 0,5 * PT$ $C = PG / PT$ $PG > 0,5 * PT \quad C = 1$	0,5	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	$Q5 = SI \quad C = 1$ $Q5 = NO \quad C = 0$	1	
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	$Q6 = SI \quad C = 1$ $Q6 = NO \quad C = 0$	0,5	
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	$Q7 = SI \quad C = 1$ $Q7 = NO \quad C = 0$	2	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	$Q8 = SI \quad C = 1$ $Q8 = NO \quad C = 0$	0,5	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	$O1 = 1 \quad C = 0$ $O1 > 1 \quad C = 1$	1	
SO2	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera (O2)	$O2 = SI \quad C = 1$ $O2 = NO \quad C = 0$	5	
SO3	L'iniziativa prevede investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza dei lavoratori (O3)	$C = \text{Costo investimento tematico} / \text{Costo totale dell'investimento}$	5	
SO4	L'iniziativa prevede investimenti in attrezzature tecnologiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O4)	$O4 = SI \quad C = 1$ $O4 = NO \quad C = 0$	5	
SO5	L'iniziativa è attuata da nuova impresa (O5)	$O5 = NO \quad C = 0$ $O5 = SI \quad C = 1$	3	
TOTALE			100	



CRITERIO DI SELEZIONE SCELTO	DESCRIZIONE
CRITERI TRASVERSALI	
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE	
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità
SR6	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo
SR7	Il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o trasformazione all'interno della stessa impresa
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE	
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate
SO2	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera



SO3	L'iniziativa prevede investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza dei lavoratori
SO4	L'iniziativa prevede investimenti in attrezzature tecnologiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti
SO5	L'iniziativa è attuata da nuova impresa



ALLEGATO 7 QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE

N.	Preventivo (n.) /giustificativo di spesa	Data	Fornitore	Impo nibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
Lavori						
1						
2						
Acquisto di beni e servizi						
3						
4						
Acquisto terreni						
5						
6						
Acquisto di edifici						
7						
8						
Locazione finanziaria						
9						
10						
Spese generali						
11						
12						
Totale (€)						

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO 8

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità
di _____ dell'ente/impresa _____ C.F. _____ P.
IVA _____

e

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
TECNICO dell'ente/impresa _____ C.F. _____ P. IVA _____

consapevoli delle responsabilità penali e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARANO CHE

a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai prezzi correntemente praticati dal mercato di riferimento;

b) per ogni intervento, servizio, bene e/o attrezzatura, inerente al progetto si produce la seguente documentazione in allegato alla presente:

○ 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto e di quello a costo minore;

oppure

○ Non è stato possibile acquisire più di uno o due preventivo/i in quanto:

○ vi è carenza di ditte fornitrici;

○ il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato:

Note: nel caso non si siano presentati i tre preventivi è necessario motivare nello spazio soprastante in maniera esaustiva le motivazioni della mancata presentazione

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE _____ li ___/___/_____

IN FEDE _____

(Firma del tecnico abilitato)

IN FEDE _____

(Firma del legale rappresentante)

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
Tecnico prescelto dall'Impresa _____ con sede legale nel
Comune di _____ Provincia _____ Partita
I.V.A _____, ai fini della domanda di sostegno presentata dalla suddetta
Impresa in risposta all'Avviso Pubblico PN FEAMPA 2021/27 relativo al codice intervento _____
pubblicato dall'AdG FEAMPA 21-27 il _____ consapevole della responsabilità penale
e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento
adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA:

che per la realizzazione del progetto denominato _____ è stato
necessario acquisire i seguenti nulla osta, permessi e/o autorizzazioni:

- ✓
- ✓
- ✓
- ✓
- ✓

e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste

ovvero che per la realizzazione del progetto denominato _____ non sono
necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste.

SI IMPEGNA INOLTRE (se non già disponibili in sede di domanda)

Ad acquisire tutti i permessi e nulla osta, ove necessari, contestualmente alla Comunicazione di Inizio
Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione; Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679
GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione
della pratica di riferimento.

LUOGO E DATA

_____ li ___ / ___ / _____

IN FEDE

Il dichiarante, con l'apposizione della firma, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto
esposto nella presente dichiarazione, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.



ALLEGATO 10 RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
dell'ente/impresa _____ Cod. Fisc./P.IVA _____,
beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai
sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente
conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione dell'anticipo del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice
identificativo)

_____, mediante accredito sul conto corrente
dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto
Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

e altresì allega conformemente a quanto previsto nel paragrafo. 21 dell'avviso pubblico:

- a) dichiarazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante il
beneficiario e dal tecnico abilitato;
- b) garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino alla chiusura delle
attività, pari al 100% dell'anticipo.

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali
per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO 11 SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
dell'ente/impresa _____ Cod. Fisc./P. IVA _____,
beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. ____ del ____ con riferimento all'istanza
n. (codice identificativo) _____

CHIEDE

l'approvazione della variante per cui si riporta di seguito relazione tecnica, descrizione e motivazione:

dichiarando altresì ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

Che il progetto di variante presentato:

- ✓ l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva;
- ✓ i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- ✓ non comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- ✓ non comporta una riduzione della spesa superiore al 35%.



QUADRO DI COMPARAZIONE AMMISSIBILITÀ E VARIANTE

Spesa ammessa in fase di presentazione della domanda							Spesa in fase di variante						
N.	Preventivo /giustificativo di spesa	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)	N.	Preventivo /giustificativo di spesa	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
Lavori													
1							1						
Acquisto di beni e servizi													
2							2						
Acquisto terreni													
3							3						
Acquisto di edifici													
4							4						
Locazione finanziaria													
5							5						
Spese generali													
6							6						
Totale (€)							Totale (€)						

Percentuale di variazione totale^{*1}: __%

¹ In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 35% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali.



Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO 12 RICHIESTA DI PROROGA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
dell'ente/impresa _____ Cod. Fisc./P.IVA _____,
beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____ con riferimento
all'istanza n. (codice identificativo) _____

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di giorni/mesi

E

di seguito riporta una dettagliata relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno:

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo
(1)

Il Legale Rappresentante

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



**ALLEGATO 14 –
QUADRO ECONOMICO S.A.L.**

	Giustificativo quietanzato di spesa	Descrizione	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)	Modalità di pagamento	Estremi pagamento (es. CRO)	Data pagamento
Lavori										
Acquisto di beni e servizi										
Acquisto terreni										
Acquisto di edifici										
Locazione finanziaria										
Spese generali										



				Totale (€)						

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



Si allegano i giustificativi di spesa e di pagamento indicati nell'allegato 16 "quadro economico finale"
Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo
(1)

Il Legale Rappresentante

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



ALLEGATO 16 QUADRO ECONOMICO FINALE

	Giustificativo quietanzato di spesa	Descrizione	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)	Modalità di pagamento	Estremi pagamento (es. CRO)	Data pagamento
Lavori										
Acquisto di beni e servizi										
Acquisto terreni										
Acquisto di edifici										
Locazione finanziaria										
Spese generali										



Totale (€)										



Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma



ALLEGATO 17

DICHIARAZIONE LIBERATORIA FORNITORE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il sottoscritto _____ nato _____ a _____
il _____
Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ della
ditta _____ Cod. Fisc./P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate, di non vantare pertanto alcun credito o patto di riservato dominio e prelazione sulle relative forniture:

Fattura	Data	Descrizione bene	Matricola ¹	Imponibile	Importo lordo	Modalità pagamento	CRO

– a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito, ovvero, sono state emesse le seguenti note di accredito:

1) con riferimento alla fattura n. del: nota di accredito n. delimporto al netto dell'IVA importo lordo.....;

2) con riferimento alla fattura n. del: nota di accredito n. del importo al netto dell'IVA importo lordo.....;

– le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante del Fornitore ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale

¹ Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.



ALLEGATO 18

INFORMAZIONI ANTIMAFIA

(dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
_____ dell'ente/impresa _____ C.F./P. IVA _____
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età¹:

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____
Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____
Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____
Codice fiscale _____

¹ La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011. Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____
Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ Data

_____ Il Dichiarante

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



REGIONE BASILICATA

